

Ospedaletto d'Alpinolo

Superenalotto, colpo da 500mila euro

La ricevitoria è la stessa della maxi vincita del 2008

Nessun indizio sui vincitori
Il **superenalotto** mette tenda a Ospedaletto d'Alpinolo. Il 5+ da poco meno di mezzo milione di euro, l'unico realizzato ieri sera, è stato centrato nella tabaccheria Saveriano, in via Di Grezia, la stessa dei 33 milioni e mezzo della maxi vincita del 17 gennaio 2008.

Una ricevitoria benedetta dall'alto, non c'è che dire. Per la conferma basta rivolgere lo sguardo all'insù e incrociare il santuario di Montevergine, con la sua preziosa inquilina. Tabaccheria chiusa a doppia mandata, stavolta, e bocche cucite tra gli avventori del Bar Bristol, che sorge accanto. Forse un eccesso di cautela, comprensibile, visti i risvolti poco piacevoli della passata esperienza, quando alcuni possessori delle quote vincenti finirono nel mirino del clan Partenio. L'inchiesta portò ad alcuni arresti nel maggio del 2010. Stavolta, in ogni caso, con «appena» 452mila euro, c'è sicuramente minore propensione a brindisi collettivi, davanti alle

telecamere.

Dai clienti del bar indicazioni scarse, piccole reticenze. «La ricevitoria? Di solito chiude alle 20». «I titolari non li abbiamo visti: quanto si è vinto stavolta?». Qualche altro assicura che la tabaccheria è rimasta chiusa nel pomeriggio: «Sarà per il periodo festivo. Di pellegrini, in questi giorni, se ne vedono pochi». Identità dei vincitori? È una parola che solo a pronunciarla provoca più timori che curiosità. Ospedaletto d'Alpinolo incassa con apparente nonchalance il nuovo incontro con la fortuna ma fa salire ulteriormente le quotazioni di una ricevitoria che si conferma all'altezza della «missione» insita in ogni lotteria: rendere ricchi gli scommettitori. Nelle prossime ore, con la riapertura dell'esercizio, si potrà sapere se anche in questo caso si è trattato di un sistema diviso in numerose quote o della pesca della combinazione giusta da parte di un cliente in solitaria. Indiscrezioni accreditano l'ipotesi di un sistema. Questa la successione: 12, 35, 47, 56, 74, 87. Numero jolly 67, superstar 13.

Nel gennaio di quattro anni fa furono trenta le quote, da dieci euro ognu-

na, in cui era stato suddiviso il super sistema. Le cronache evidenziarono che, in alcuni casi, c'era stato chi aveva acquistato più d'una quota. Una fortuna doppia. Il 5+ si realizza azzeccando almeno cinque numeri della combinazione principale ai quali si associa il numero jolly. Solo giovedì scorso era stato centrato il 6 da diciotto milioni di euro a Roma. Ieri sera, invece, nessun vincitore di prima categoria (si ripartirà da martedì, con 6 milioni e 600mila di jackpot per il 6). I riflettori, dunque, sono stati tutti per il mezzo milione di euro della seconda categoria, indovinato a Ospedaletto d'Alpinolo. Facile presagire che fin dalla prossima settimana si registrerà una affluenza maggiore di scommettitori, rispetto alla media di periodo, presso la ricevitoria di via Gaetano Di Grezia. È l'inevitabile «effetto scia» che si viene a determinare all'indomani di una vincita particolare. Un piccolo pellegrinaggio, senza nulla togliere a quello della vetta sovrastante, sperando di non mancare il prossimo, inevitabile appuntamento con la buona sorte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I precedenti

A Lioni e Avellino super incassi

Si allunga la scia delle schedine vincenti, in Irpinia, col superenalotto.

La prima maxi vincita si registrò nel 2002 a Lioni, quando un gruppo di fortunati scommettitori incassò la somma di 5,5 milioni di euro. Era il 17 dicembre.

Il primato resta saldamente nelle mani di Ospedaletto con i 33 milioni e 500mila del 2008. Anche nel capoluogo un 6 milionario. È quello realizzato il 30 ottobre del 2010. Due milioni e mezzo l'importo della vincita.



Il bis Nella foto di repertorio, i titolari della tabaccheria di via Di Grezia festeggiano il 6 da 33 milioni e mezzo di euro del 2008

Notizie in breve

Ospedaletto

Vinti in via di Grezia 452mila euro al **Superenalotto**

OSPEDALETTO - La fortuna passa di nuovo per Ospedaletto d'Alpinolo. Ieri sera al **Superenalotto** è stato realizzato un 5+1 che ha vinto 452mila euro. La schedina fortunata è stata giocata nel punto vendita **Sisal** Tabaccheria in via Gaetano di Grezia 18. Una vincita consistente ma sicuramente non paragonabile al 6 che venne realizzato sempre ad Ospedaletto d'Alpinolo al concorso n. 8 di giovedì 17 gennaio 2008. In quella occasione – grazie ad un sistema che era stato giocato da diverse persone in paese – vennero vinti 33 milioni 588.491 euro.



Notizie in breve

Ospedaletto

Vinti in via di Grezia 452mila euro al Superenalotto

OSPEDALETTO - La fortuna passa di nuovo per Ospedaletto d'Alpinolo. Ieri sera al Superenalotto è stato realizzato un 5+1 che ha vinto 452mila euro. La schedina fortunata è stata giocata nel punto vendita Sisal Tabaccheria in via Gaetano di Grezia 18. Una vincita consistente ma sicuramente non paragonabile al 6 che venne realizzato sempre ad Ospedaletto d'Alpinolo al concorso n. 8 di giovedì 17 gennaio 2008. In quella occasione – grazie ad un sistema che era stato giocato da diverse persone in paese – vennero vinti 33 milioni 588.491 euro.



Il superenalotto Il sistema giocato nella stessa ricevitoria del 2008

La vincita è di gruppo, a Ospedaletto cinquanta fortunati

Alessandra Montalbetti

OSPEDALETTO D'ALPINOLO. Quattro anni dopo, la stessa ricevitoria. La dea bendata bacia nuovamente il piccolo comune ai piedi del Santuario di Mamma Schiavona. La combinazione vincente del 5+1 da 452mila euro realizzata nuovamente nel tabacchi «Saveriano» di via Di Grezia (12, 35, 47, 56, 74, 87 numero jolly 67 e superstar 13) ha portato una discreta cifra di danaro ai fortunati giocatori e subito è scattata la caccia. Questa volta la vincita è stata di sicuro in tono minore, quasi mezzo milione di euro, rispetto a quella del 2008 quando risultò di circa 33 milioni e 500mila euro. Allora Ospedaletto conobbe un momento purtroppo breve di festa e di gioia, preludio di una fase lunga e difficile che fece scoprire il volto minaccioso e violento della malavita organizzata.

Costituì, infatti, l'occasione per una serie di minacce e intimidazioni da parte degli esponenti della camorra del clan del Partenio e la Dda di Napoli, guidata dal procuratore, Rosario Cantelmo e dal pubblico ministero Francesco Soviero, aprì un'inchiesta che portò all'arresto di molti esponenti del gruppo, tra cui uno dei figli di Modestino Genovese, Marco Antonio, all'epoca dei fatti diciannovenne. Il giorno dopo la nuova vincita, c'è questa inevitabile ombra sulla felicità intanto trattenuta di Ospedaletto. Nessun brindisi come quelli di quattro anni fa, che tanta attenzione richiamarono e posero i 30 vincitori, prevalentemente operai e artigiani del luogo, sotto l'attenzione della camorra del pizzo. Sembra che ci sia una sorta di indicazione non scritta a tenere un profilo basso, ad evitare clamori, a far finta di niente o quasi. Il tabacchino di via Di Grezia ha le serrande chiuse. Sabato sera, al momento della notizia, la piazza era pressoché vuota. Silenzio e discrezione. Si riesce a sapere comunque che il sistema fortunato potrebbe essere stato giocato da circa 50 persone, in prevalenza del posto, e tra loro ci sarebbe anche qualcuno dei giocatori che il 17 gennaio 2008 acquistarono diverse quote di quel tagliando che centrò il sei milionario.

Per il vicesindaco di Ospedaletto, Angelo D'Argenio, «questa volta le cifre sono davvero minime. I vincitori hanno recuperato a stento le somme investite in questo periodo». Ma alla gioia sommessa della vincita seguono le polemiche e le recriminazioni. I piccoli Comuni che vivono di turismo, come Ospedaletto, si sentono soli, abbandonati da chi dovrebbe aiutarli se non sostenerli in questa fase tanto complicata e difficile. «Per fortuna che ci pensa la dea bendata a baciare spesso gli ospedalettesi, - dice D'Argenio - anche perché i vertici della politica ci hanno completamente abbandonato, non mettendo in piedi iniziative idonee per far tirare un respiro di sollievo all'economia sempre più in affanno e a un turismo inesistente visti i tempi di crisi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

